

Nuova Rivista Storica

Anno XCIV, Gennaio-Aprile 2010, Fascicolo I

Bollettino bibliografico: Schede

Metodologia e varia

«Archivio Storico Lombardo», Giornale della Società Storica Lombarda, a. CXXXV, serie dodicesima, vol. XVI, 2009, pp. 430

Il fascicolo presenta, sotto il titolo *Rinnovamento della cultura e istituzioni milanesi*, quattro saggi, di cui tre dedicati alla Biblioteca Ambrosiana e uno all'Università Cattolica. Si tratta di Franco Buzzi, *La Veneranda Biblioteca Ambrosiana ieri, oggi e domani*, di Marco Navoni, *Nel quarto centenario dell'apertura della Biblioteca Ambrosiana. L'inaugurazione del 1609 in un documento inedito*, e di Adele Buratti Mazzotta, *Federico Borromeo "Architetto" e il disegno della nuova Biblioteca Ambrosiana*. Il quarto, di Alberto Cova, *Agostino Gemelli e le origini dell'Università Cattolica*. Franco Buzzi illustra le trasformazioni apportate al servizio dal 2007 per consentire un tempo maggiore di apertura alla Biblioteca e alla Pinacoteca, che sono due delle componenti dell'ente Veneranda Biblioteca, essendo la terza l'Accademia Ambrosiana, che avrebbe inglobato quella di San Carlo Borromeo e di Sant'Ambrogio, aggiungendo altre cinque classi di ricerca per un totale di sette, di cui Buzzi spiega i contenuti e l'impostazione. Lo sfogliamento del Codice Atlantico di Leonardo in visione al pubblico dal 2009 al 2015 rappresenta uno dei momenti di maggiore interesse. Inoltre verrà esposto il cosiddetto *Piccolo Resta* ossia la galleria portatile di Sebastiano Resta ricca di moltissimi disegni, mentre numerosi altri lavori di restauro sono in corso in questi anni. È stata istituita anche una Fondazione per raccogliere fondi per i programmi culturali dell'Ambrosiana. Marco Navoni illustra la relazione di Orazio Casati dell'8 dicembre 1609, in occasione dell'inaugurazione della Biblioteca, relazione che è anche in realtà formalizzazione del lungo itinerario che aveva portato il Cardinal Borromeo alla sua istituzione (in appendice i documenti). Nel terzo saggio, la Buratti Mazzotta rende conto, su documentazione inedita, della ricostruzione della sequenza progettuale dell'edificio. Quanto ad Alberto Cova, rispolvera la figura di Agostino Gemelli e il lungo periodo di preparazione – più o meno da metà del sec. XIX al 1921 – che ha portato alla fondazione dell'Università Cattolica, in opposizione verso lo Stato liberale che gestiva tutti gli atenei, ma in nome della libertà d'insegnamento, con lo scopo di formare l'italiano nuovo che avrebbe retto lo Stato dopo la fine del conflitto. Nella serie SAGGI, Elena De Marchi, con *Il mestiere di balia. Assistenza agli esposti, cura dei "figli di famiglia", ricerca di un salario nella campagna milanese tra Sette e Ottocento*; Daniela Parisi, con *Studiare i testi, riandare alle fonti e scandagliare gli archivi*; Gialuca Albergoni con *Cultura nazionale, scienza e "socialismo". La costruzione della fiera pubblica nel rilancio della "Rivista Europea" (1845-1848)*; Piero Del Negro con *Tra politica e guerra. La campagna del 1859*; Paolo Alfieri con *L'oratorio ambrosiano nel primo Novecento. Un nuovo progetto di educazione popolare per i giovani di Milano*. Nelle NOTE E DOCUMENTI Arnaldo Ganda tratta di *L'edizione milanese di Siconio Apollinare (Ulrico Scinzenzeler, 1498)*; Alfredo Lucioni

di *Minima aribertiana*; Laura Giacomini di *La “casa da nobile” degli Aliverti in Milano. Un modello di transizione*. Seguono La Biblioteca e gli archivi della Società Storica Lombarda. Testi e documenti a cura di Marina Bonomelli, con una nota di Matteo Mainardi, sui libretti musicali della Società e le recensioni a opera di Adele Bellù, Elisa Occhipinti, Giovanni Pizzorusso, Emanuele Pagano, Simone Riboldi, Gianpiero Fumi, Edoardo Bressan. Completano il volume l’elenco degli Autori e l’Attività della Società Storica Lombarda.